

17.

Novia Scientifica pts.

Cop. Ka. B. 12.

ORDINE
ACCADEMICO

PRATICATO DA' SIGNORI
ARDENTI DEL PORTO
REGOLATI DA' PP. SOMASCHI

Ne' loro Eserciti Litterarj, e Cavallereschi
nel fine de' Studj dell' Anno 1698.

DEDICATO
A GL' ILLVSTRISSIMI, E VIGILANTISSIMI SIGNORI
PRESIDENTI DEL LVOGO.



BIBLIOTECA
COMUNITATIVA
DI BOLOGNA



A vostra generosa assistenza, Illustrissimi Presidenti, hà così dolcemente invogliata la divozione de' nostri ossequj, che non abbiamo potuto più resistere alla cortese Violenza de' vostri favori, senza porgere al merito grande di vostra Virtù qualche solenne tributo di nostra stima. Dovea prima d' ora rompere il silenzio la nostra gratitudine, mà la vostra incomparabile moderazione hà messe ripugnanze al nostro medesimo genio, ne hà voluto che alzino la voce le nostre obbligazioni prima che imparassero i nostri rossori a prender legge da vostre belle Virtù. Noi però (ce la perdoni la vostra Signorile bontà) abbiamo accresciuto lo Spirito alla nostra modesta ambizione, ed allora abbiamo voluto far pompa de' nostri rispetti, quando abbiamo avuto coraggio di prender figura d' Eroi. Qui veramente prebbero i nostri rischj a raccomandarvi la riputazione di nostra Causa à

fin che non s' avvanzasse la disgrazia di nostre imagine cadute a disturbare le lagrime di qualche a noi affezionata Pupilla; mà ne promette di già l'ombra sol'a del vostro nobile Patrocinio le premure di vostra invitta difesa, poiche ci persuade la continua sperienza de' vostri favori, che tanto a voi premono gl'interessi del vostro Onore, quanto a noi importa, che si riposino in voi i riflessi di nostra gloria. Noi non toccheremo nemmen di passaggio i nobili freggi di vostre gloriose prerogative, perche il merito contraddistinto, in Voi, o dalle Stole delle Basiliche, o dalle Croci delle Commende, o dalle Toghe de' Magistrati ne fa ampia fede, che l'andare in traccia di Virtù fuori di voi è un non volerle in Voi ammirare. Vi contenterete, che esse o ci porgano tra' raggi di vostra gloria un luminoso esemplare, e che noi con tanto più plauso le ridiciamo, quanto più in faccia a Voi al Vivo imiteremo. Se in tanto ne' nostri Esercizj potrà essere accolta con giubilo dagli occhj de' Spettatori qualche ombra di vostra ammirabile perfezione, ascrivetelo pure al fasto di vostra gloria, perche tutto ciò, che riesce materia di plauso per noi, lo riconosciamo dall'imitarvi. Vi presenterem o prima un tributo dell'Intelletto con vna Accademica Tesi di esaminato Problema, acciò vediate, che le nostre applicazioni anno mirate di raffinar la Ragione, o perche siamo più simili a Voi, o perche meglio scorgiamo l'eccellenza di vostre Doti. Paghiamo questo tributo di Litterarj Sudori al termine dell' annuale carriera, poiche ci fa credere la gloria della vostra gran Patria, che è la Metropoli di tutte le Scienze, che il maggior vanto del Cavaliere è l'essere letterato, la vostra medesima vigilanza nel procurar sempre credito a nostri Licei con erudita assistenza, ci hà messi in sospetto, che o trascurato silenzio, od affettata dimostrazione di poco virtuosa comparsa non darebbe, che motivo d'offesa alle premure, che avete di nostra gloria; onde per non soggiacere alla infedeltà d'vna colpa così contraria alla giustizia del vostro Genio, e agl'Interessi di nostra fama, a voi proponiamo per materia di nobile tolleranza, a noi per travaglio di erudito esercizio la Quistione di questo.

P R O B L E M A.

Se un' Animo nobile si possa compromettere senza più copioso di gloria dall'abbattere l'Inimico con la Politica di un lodevole inganno, o con gli attentati d'un arrischiato valore.

VOi nobilitate l'impegno di nostra prima giornata con quel cortese aggradiamento, con cui siete soliti a far giustizia al vostro Cuor generoso; che noi prendendo legge dagl'effetti di vostra gentile corrispondenza aumenteremo le fiamme del nostro Ardore, sintanto che l'invidia de' mostri, che disturba il tranquillo di nostra calma, non resti fulminata dalla luce di nostra gloria, e veggasi luminoso trofeo dell'onore del vostro Porto. Non crediate, che il nostro Problema nel proporre Politica di fraudolente condotta, o coraggio di arrischiato valore scagli Strale fuori del nostro Recinto, perche se volesse impegnarsi più oltre, o perderebbe l'ale il vigore de' nostri dardi, o non saprebbe senz' apprensione colpire lo scopo di nostra mire. Mà se favelliamo d'inganno, da altro non ne proviene il motivo, che dalla premura, che gloriosamente ci sprona a difenderci dalla lodevole emulazione delle altrui frodi. E se discorriamo di arrischiato valore, il vostro medesimo merito ne dà l'argomento, poiche fomentiamo nel Cuore questa gloriosa ambizione, d'incontrare ogni rischio, per servirvi senza timore, ed accrescer gloria al nostro titolo, nell'ostequiarvi d'Ardenti. Ecco-

Quell' Angue, che il Sangue
 Solpira agguerito
 Fa guerra, & atterra
 Chi gela a' l suo foco, Mà scema l'ardore
 Se vede il Valore
 Cui fatto più ardito
 Gli orrori fan gioco
 Quel Toro, che l'oro
 Col bronzo difende
 Infesta, calpesta
 Chi l' piede paventa,
 Mà treman le Pianta
 Se un Cor, che costante
 Ne' rischj si rende
 Terrori gli avventa
 Mà non s' esponga il Sangue
 Del Fiore degli Eroi
 Al famelico ardor d' un orrid' Angue.
S' addormenti del Mostro l'ardore
 Con l' aprile d' Inferno stillato
 Provi pace d' incanto il furore,
 E lo vinca' l' timor disarmato
 Voi letargo d' intorno spargete,
 In cui scherzi Sopita la morte
 Reso inerme il periglio da Lete,
 S' erga scopo a li Strali del Forte;
 Non più vano timor v' arresti, ò Prodi,
 Che la Vittoria umile
 Con gli esangui perigli
 Vi porta di valor palme d' onore;
 Pugnate sì, pugnate,
 Che guerrieri Sudori,
 Eternan per gli Eroi le frondi ai lauri;
 Prodi Campioni d' Argo
 A l' impresa vi sproni il vostro Ardore;
 Ne tema gir frà le tempeste afforto,
 Che già calma immortal gli appresta il Porto.
 Animato che si sente il nostro natio valore incominciamo a tentare col dardodi avvanzarci all' onore della Vittoria; mà nascendo nuove difficoltà per le moltiplicate Tesse, che dalle scagliate ferite germogliano, non potiamo prometterci palma, onde girando a quattro a quattro con regulate carriere intorno alle orribili Strozze diamo di piglio alla mazza, per veder pure, se simile alla Clava d' Alcide, hà vigore di vibrare un colpo d' Idra sopra la Testa d' un Drago. Non giovano l' iterate percosse, che a produr nuovi capi, e in conseguenza più Mostri; con tutto ciò; impegnati dal zelo del nostro onore c' impegnamo con Pistola alla mano d' espugnar le fiamme col fuoco; mà in danno assediando col corso, fulminando col tiro disperatamente prendiamo l' impegno d'attessarli col ferro, e di fatto i replicati fendenti, ed il taglio solenne delle

delle crudeli cervici ci porgono la maestosa vittoria. Il grandioso spettacolo de' tronchi Mostri fa, che il valoroso Giasone s'impoffessi del velo d'Oro, e lo porti pomposamente in trionfo. Non vanno senza applausi della nobile Amante le prodezze di nostre destre, poiche trionfando il di lei amore nelle nostre vittorie, stima debito di giustizia corrispondere con ricompensa di lode, la quale venendo armonicamente animata dal concerto di Musicali Strumenti ne giunge tanto gradita al Cuore, che così bella la gode, quanto soave all'orecchio, che così dolce la sente.

Scherzo al vostro valore
Esposi di più mostri il fier letargo,
Voi con ardite prove
Deste gloria immortale al gran Cimento,
Or basta, che l'ardore,
Cui già credeste il Core
Vi liberi dal gel d'ogni spavento:
Che in faccia a sì bel lume
Matureransi in Voi
Frutti d'eternità, palme d'Eroi.

Terminò co' giulivi Sentimenti della trionfante Medea la fontuosa compar-
sa, e noi pure lasciammo l'impegno di moltiplicarvi le noje. Se il merito de'
nostri Sudori arrà la fortuna di godere vantaggio d'applauso vi protestiamo
gentilissimi Spettatori, che non perdoneremo a travaglio, tutto che grande,
per compiacere alla nostra giusta ambizione, che ci fa aspirare all'onore di po-
tervi mostrare in avvenire con più gradimento del vostro genio, la gloria del
nostro Ardore.

BIBLIOTECA
COMUNITATIVA
DI BOLOGNA

IN BOLOGNA, M.DC.XCVIII.

Per Pier-maria Monti.

Con licenza de' Superiori.

